



Barry Rassin, Presidente Internazionale
Paolo Bolzani, Governatore Distretto 2072
Domenico Lo Bianco, Assistente del Governatore
Luca Fantuz, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Paolo Orsatti, Past President
Luciano Marini, Presidente Incoming
Elia Antonacci, Segretario
Roberto Sollevanti, Tesoriere
Matilde Rizzati, Consigliere Prefetto
Pierluigi Cassani, Consigliere
Antonio Li Gobbi, Consigliere
Paolo Malpezzi, Consigliere
Antonella Pantaleo, Consigliere
Eduardo Russo, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 19 dell'Annata Rotariana 2018/19

Rotary International - Distretto 2072

Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30

e-mail: bolognaoest@rotary2072.org

sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali pag. 7

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore pag. 14

Gruppo Felsineo pag. 15

le prossime riunioni

Lunedì 17 giugno, conviviale sostituita da giovedì 20.

Giovedì 20 giugno, ore 21.00, Collegio Venturoli, via Centotrecento 4. **Ensemble Edoné: "Concerto nel Collegio"**. Programma a pag. 3 del notiziario.

Lunedì 24 giugno, ore 20.15, Cenobio di San Vittore, via S. Vittore 40, con familiari e ospiti. **Relazione del Presidente Luca Fantuz a chiusura dell'annata 2018-2019 e Passaggio delle consegne al Presidente Incoming Luciano Marini.**

Conviviali estive a Club riuniti - mese di luglio

Hotel Savoia Regency - ore 20.00

Giovedì 11 luglio, con familiari ed ospiti. **Presidenza: R.C. Bologna, Dott. Giovanni Camerini.** Passaggio del collare fra il Governatore Paolo Bolzani e il Governatore Angelo O. Andrisano.

Giovedì 18 luglio, con familiari ed ospiti. **Presidenze: R.C. Bologna Ovest G. Marconi, Rag. Luciano Marini e R.C. Bologna Valle dell'Idice, Dott. Gianmarco Lepri.**

Giovedì 25 luglio, con familiari ed ospiti. **Presidenze: R.C. Bologna Galvani, Dott. Renato Pizza e R.C. Bologna Sud, Dott. Giuseppe Bellipario.**

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie





le notizie



Ci rallegriamo con il nostro borsista dott. Pietro Gagliardi che si è diplomato con lode il 25 Maggio a Washington DC (USA) al Master della Johns Hopkins University - the Paul Nitze School of Advanced International Studies (SAIS).

Al dott. Gagliardi vanno le congratulazioni di tutto il nostro club che nello scorso anno rotariano (Presidenza Orsatti) ha promosso e finanziato la borsa di studio Global Grant unitamente al Distretto 2072 e alla Rotary Foundation per un importo complessivo di \$ 35.000,00. Il dott. Gagliardi, già laureato in Filosofia, Scienze Politiche e Economia presso l'Università di Oxford (St Hilda's College) ha sviluppato nel proprio corso di master materie attinenti allo sviluppo economico del Medio Oriente e del Nord Africa.

Il Master conseguito è fra i più qualificati in ambito internazionale e la futura destinazione lavorativa del dott. Gagliardi sarà probabilmente nei migliori centri di ricerca presso le maggiori organizzazioni internazionali. Durante l'intero periodo accademico il nostro borsista è rimasto in continuo contatto con il nostro club per tramite del nostro socio e tutor Claudio Pezzi, riportando periodicamente i propri risultati e la propria attività. Il nostro borsista ci ha fatto visita in occasione della Festa degli Auguri e ha frequentato con continuità a Washington DC il club omonimo che ha svolto una preziosa opera di accoglienza e supporto.

Dobbiamo essere particolarmente orgogliosi di avere contribuito ancora una volta alla formazione di una eccellenza dello studio e della ricerca in un'area focus del Rotary International.





CONCERTO NEL COLLEGIO

Via Centotrecento 4, Bologna

FONDAZIONE COLLEGIO
ARTISTICO VENTUROLI

ENSEMBLE EDONÉ

**GIOVEDÌ 20
GIUGNO 2019
ORE 21.00**

FERNANDO ZAMPIERI - VIOLINO
FRANCA BRUNI - VIOLONCELLO
CRISTINA BELOTTI, WALLY MATTEUZZI -
PIANOFORTE A QUATTRO MANI

LE TRE "B"
MUSICHE DI BACH, BEETHOVEN, BRAHMS

PRIMA DEL CONCERTO È POSSIBILE
VISITARE L'ANTICO REFETTORIO

INGRESSO 20 €
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
051.234 866 (LUN-VEN 9.30-15.00)

IL RICAVATO SARÀ DESTINATO
AI LAVORI DI RESTAURO DEL COLLEGIO

IN COLLABORAZIONE CON

SI RINGRAZIANO





CONVENTION DI AMBURGO 2019



Ad Amburgo si è svolta, dall'1 al 5 giugno, la 110^a Convention Internazionale 2019 del Rotary, con oltre 26.000 partecipanti in rappresentanza di 3.605 Club in oltre 180 paesi.

Sono stati 62 i Rotariani del Distretto 2072 (Governatore Paolo Bolzani) che hanno partecipato all'incontro internazionale, decretando il secondo posto per numeri di presenti tra i distretti italiani; il Distretto era rappresentato, oltre che dal Governatore Paolo Bolzani e dal Segretario Patrizia Ravagli, dal PDG Paolo Pasini (con la moglie Lilly), dal PDG Franco Venturi, dal Governatore eletto Angelo O. Andrisano, dal DGD Stefano Spagna Musso e da Salvatore Ricca Rosellini (con la moglie Isa), Presidente della Sot tocommissione Distrettuale PolioPlus. Del nostro club eravamo presenti in 7: il Presidente Luca Fantuz con la moglie Nadia, il Presidente incoming Luciano Marini, il segretario Elia Antonacci con la moglie Rachele, il Dr. Domenico Gentile con la moglie Adriana.

Con l'organizzazione guidata da Marco Tupponi e la partecipazione di tutto il gruppo abbiamo catturato tantissimi momenti felici, di amicizia e di condivisione tra noi e con tutto il mondo rotariano.

Alcuni numeri della Convention:

Il Rotary ha impegnato quest'anno 102 milioni di dollari per porre fine alla polio.

Amburgo ha guadagnato 24 milioni di euro di entrate turistiche.

L'organizzazione "My Taxi", con le corse dei rotariani, ha donato oltre 30.000,00 Euro al progetto Polio Plus.

La Convention ha ratificato la designazione del primo Presidente

Tedesco Holger Knaack, nominato per servire come Presidente del Rotary International presidente nell'anno 2020-2021.

Si sono tenuti 35 discorsi e 98 sessioni di approfondimento.

Sono stati allestiti 334 stand espositivi, di cui 200 dedicati ai progetti umanitari; tra questi lo stand del nostro Distretto 2072, contrassegnato con il numero 4629, sovrastato dall'enorme bandiera italiana (4 X 3,5 Metri) è sempre stato il punto di riferimento sia per gli italiani che per tanti vecchi e nuovi amici di tutto il mondo.

Barry Rassin, presidente del Rotary International, ha affermato, in sessione plenaria, due concetti fondamentali:

"Lavorando insieme, diamo vita a un potenziale illimitato";

"Siamo all'ultimo miglio della corsa per l'eradicazione della poliomielite, un punto nel quale ogni nuovo caso di polio potrebbe benissimo essere l'ultimo".





RUN TO END POLIO NOW

Forlì - 9 giugno 2019



Grande successo il 9 giugno a Forlì per la manifestazione
“RUN TO END POLIO NOW 2019”!



Organizzatore indefesso l'Amico Salvatore Ricca Rosellini che, assieme al Presidente del Rotary Club Forlì Claudio Cancellieri, al Presidente del Rotary Club Forlì Tre valli Stefano Biserni, a Bruno Greppi, infaticabile organizzatore del Rotary Club Forlì, hanno reso possibile il grande raduno, senza dimenticare Rotaract, Interact, Polizia locale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Assiprov e tante altre associazioni di volontariato, nonché tutte le massime autorità cittadine.

Percorsi a piedi, in bici e anche con auto storiche, per l'intera città coinvolta in questa domenica di sole, amicizia e condivisione dei valori rotariani.

Ventuno Rotary Club del Distretto hanno sostenuto la manifestazione (il nostro club ha partecipato destinando l'intero importo di una conviviale con partecipazione di tutti i soci). Presenti il Governatore del Distretto Rotary 2072 Paolo Bolzani, alcuni Past Governor, il Governatore nominato Adriano Maestri, il Sindaco di Forlì Davide Drei, Giulio Mohamed Sanna Ali e gli amici del "Santa Lucia Basket" di Roma.

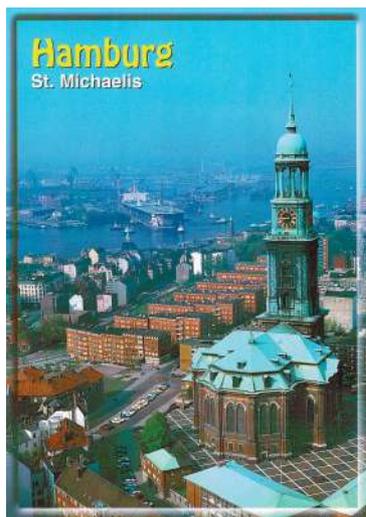
Il nostro club era rappresentato dal Presidente Luca Fantuz con la moglie Nadia ed i tre figli, dal segretario Elia Antonacci con la moglie Rachele, dall'Avv. Claudio Pezzi con la moglie Maria Daniela.





**Congratulazioni al nostro Amico Rotariano
Dott. Salvatore Bocchetti**
che, in data 27 Dicembre 2018, ha ricevuto il
conferimento dell'onorificenza di
CAVALIERE dell'ORDINE AL MERITO
della Repubblica Italiana.

Saluti da Amburgo



Grüße aus der Freien und Hansestadt Hamburg
St. Michaelis
Ursprünglich 1750-1762 von Ernst Georg Sarnin
erbaut und nach einem Brand 1906
wiedererrichtet. Sie ist eine der schönsten
Barockkirchen Nordeuropas. Im 132 m hohen
Turm „Michel“ befindet sich Deutschlands größte
Kirchenturmuhr.



26 giugno 2019
SALUTI DA AMBURGO A
TUTTI I SOCI DEL ROTARY
CLUB BOLOGNA OVEST
GUGLIELMO MARCONI
Pier Paolo Redaelli
Domenico Rocchi
Nadia Sforzini

PER I SOCI
DEL ROTARY CLUB
BOLOGNA OVEST
GUGLIELMO MARCONI

**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di giugno:**

- Pier Polo Redaelli**
- Andrea Guidotti**
- Giorgia Magagnoli**
- Alberto Maffei Alberti**
- Francesca Florida**
- Alessandro Ronchej**

- Lia Rimondini**
- Gianna Guidotti**
- Piergiovanni Rocchi**
- Antonella Pantaleo**
- Eduardo Russo**
- Gian Carlo Vaccari**





le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA SUD

- Martedì 28 maggio 2019 -

- Prof. Claudio Borghi e Prof. Roberto Corinaldesi: *“La Società medica Chirurgica di Bologna ricorda due secoli di onorata attività”* -

Presidenza: Luca Fantuz – Gianluigi Magri.

Del Rotaract Bologna Felsineo: Alice Trentini, Riccardo Sermasi, Aurora Tomanelli.

Ospiti dei Soci: dell’Ing. Malagola: la figlia Dott.ssa Roberta; del Rag. Marini: il Sig. Roberto Mignani.

Soci presenti: L. Fantuz, E. Antonacci, S. Arieti, A. Barbiera, P. Bonazzelli, C. Borghi, P. Cassani, S. Cevolani, M. Cini, C. Covazzi, V. Florio, G. Gamberini, G. Gatti, G. Ghigi, R. Giardino, I. Malagola, L. Marini, P. G. Montevecchi, L. Monti, P. Orsatti, A. Pantaleo, C. Pezzi, A. Ragazzi, A. Rossi, G. B. Sassoli, P.G. Sportoletti, R. Vecchione.

Consorti: Nadia Fantuz, Rachele Antonacci, Irene Gandolfi, Giovanna Monti, Ines Orsatti, Maria Daniela Pezzi, Susanna Vecchione.

Soci presso altri Club: L. Fantuz al R.C. Bologna Valle dell’Idice il 23 maggio.

Percentuale di presenza: 37,84%



La serata del 28 maggio celebra - come pone in evidenza il prof. Claudio Borghi nella sua introduzione della serata - un importante traguardo raggiunto dalla Società Medica Chirurgica di Bologna che, a compimento di un percorso sviluppatosi negli ultimi anni, è nuovamente una realtà vera, moderna ed attiva, operante autorevolmente nel mondo scientifico e nel contesto cittadino.

Il prestigio di una città si fonda - conclude Borghi prima di cedere la parola al prof. Roberto Corinaldesi che è tra i suoi predecessori nella presidenza - sul ruolo che esercitano società libere e autonome, come quella che oggi viene celebrata, perché la ricchezza sociale e culturale di una città trova le sue radici proprio nell’intreccio della storia tra la collettività e le aggregazioni di cittadini impegnati nel fornire il loro contributo al bene comune. Preziosa giunge, pertanto, l’opera curata dal prof. Roberto Corinaldesi e dal prof. Stefano Arieti, un erudito volume pubblicato quale parte integrante del *Bullettino delle Scienze Mediche*, nel quale sono raccolte le testimonianze storiche e ricostruite le vicende di *“due secoli di onorata attività”*.

Questi *“due secoli di onorata attività”* sono stati tratteggiati da Roberto Corinaldesi che, dopo avere ringraziato Stefano Arieti per l’inestimabile apporto offerto nella raccolta dei dati e dei documenti, ha stimolato la curiosità e l’interesse dei presenti con una sagace e intrigante presentazione di alcuni degli accadimenti e delle vicissitudini narrati ed esposti nel volume.

La prima documentazione relativa alla Società Medica Chirurgica di Bologna risale al 1802, cioè a un’epoca nella quale in Europa vengono costituite analoghe società; la società bolognese è, però, indiscutibilmente la più antica, essendo la Royal Society of Medicine di qualche





anno successiva. Essa può quindi a ragione essere considerata la più antica Società medica del mondo attualmente operante. Negli anni che seguono, Napoleone guarda con favore lo sviluppo di attività culturali promotrici dello sviluppo sociale, nello spirito delle innovazioni illuministiche diffuse dalle armate francesi, e il riconoscimento ufficiale da parte delle autorità politiche avviene nel 1805; successivamente, però, il governo di Bonaparte avvia la fusione della Società Medica con le società relative ad altre discipline culturali sorte nell'ambito della Università di Bologna, per poi disporne, nel 1811, l'incorporamento nell'Istituto Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Milano. La decisione non giunse gradita ai medici bolognesi che sospesero quindi ufficialmente le loro riunioni. Le attività a Bologna riprendono nel 1823, per le sollecitazioni dei più autorevoli maestri dell'Alma Mater e, sotto la presidenza di Leonardo Franchini, viene approvato lo statuto nel quale la Società si pone gli scopi di adoperarsi per lo sviluppo delle scienze mediche e di curare la presenza attiva sul territorio. La società assume quindi sempre maggiore rilievo e vive anni di grande fulgore, espletando, fino alla istituzione degli ordini professionali, diverse funzioni tra le quali, oltre a proporsi come luogo di incontro e di scambio di informazioni scientifiche, l'offerta di cure con periodicità settimanale a favore della popolazione indigente.

Nel 1829 esce poi il primo numero del "*Bullettino delle Scienze Mediche*", tra le riviste mediche mondiali seconda per anzianità solo al prestigioso "*Lancet*", che non interromperà mai le pubblicazioni (neanche nel 1831, durante i moti rivoluzionari carbonari, e nel 1945, dopo i disastrosi eventi della Seconda Guerra Mondiale) e sarà, specialmente nel corso del XIX secolo, fonte e occasione di ricchi scambi culturali con le analoghe istituzioni presenti anche nelle più remote parti della Terra.

Fin dai primi anni della sua vita operativa la Società si distingue soprattutto per l'intensa attività sanitaria, quale quella prestata in occasione della epidemia del colera del 1835, e per la somministrazione, con particolare attenzione verso i meno abbienti, del vaccino antivaaioloso secondo il metodo Jenner.

Le commistioni tra la Società Medica e la Carboneria che avevano visto, nel 1927, arrestare il segretario e alcuni soci, non sono d'ostacolo all'instaurarsi di ottimi rapporti con il cardinale Carlo Oppizzoni (vescovo di Bologna dal 1802 al 1855, eccezionale e lungimirante figura di ecclesiastico) al quale si deve, nel 1841, la concessione in comodato degli antichi splendori locali, all'interno dell'Archiginnasio, ove la Società ha tuttora la propria sede.

Di questi rapporti di stima e di considerazione reciproca benefica nel 1831 il *Bullettino* che, in occasione della sospensione per quattro anni delle attività sociali per ordine del Governo

Pontificio a seguito dei moti risorgimentali, continua le sue pubblicazioni, essendo considerato insostituibile mezzo di comunicazione d'eccellenza fra la classe medica bolognese, e più in generale italiana, con quella mondiale.



Curioso è, sempre in quest'epoca storica, il contrasto, riguardante un aspetto, al giorno d'oggi apparentemente marginale, relativo ai colori della coccarda della Società Medica che, ripetendo quelli dello stemma comunale, sono il bianco e il rosso. Il cardinale Oppizzoni avrebbe voluto che il rosso, forse ritenuto troppo 'rivoluzionario', venisse sostituito con il più 'pontificio' colore giallo; la controversia si prolunga per qualche anno, con diverse prese di posizione e con ripetuti rinvii, ma alla fine i colori resta-

no quelli originari, il bianco e il rosso, a conferma dell'inscindibile natura del legame della Società Medica con il Comune cittadino.

Intensa è sempre la partecipazione attiva della Società alla vita sociale ed amministrativa e ne è prova lo studio presentato nel 1859 per la riforma degli ospedali bolognesi.

Per i tanti meriti acquisiti, nel 1891 la Società viene eretta in ente morale assumendo così una formale veste giuridica.

Nella seconda metà del secolo XIX si succedono alla presidenza della Società Medica i più importanti medici della città, tra i quali Murri, Rizzoli, Albertoni, Codivilla, Putti, i cui nomi vengono oggi ricordati dai bolognesi anche attraverso le strade a loro dedicate.

La Società continua a essere attiva ricevendo cospicui finanziamenti tramite donazioni ed eredità, ma negli anni '30 viene decisa l'alienazione del patrimonio immobiliare e l'acquisto di titoli di stato che, con la guerra, perderanno completamente il loro valore; nel 1944, inoltre, un bombardiere americano colpisce proprio l'Archiginnasio riducendo a un cumulo di macerie moltissimi locali, tra i quali quelli della Società.

Dopo la guerra la società, pur in difficoltà economiche, non cessa di operare, ma sarà solo nel 1963, durante la presidenza di Francesco Delitala, che verrà rioccupata la sede storica; evidenti sono, peraltro, ancora i segni delle distruzioni belliche come appare, a esempio, dal soffitto bianco della "Sala delle Adunanze", essendosi persa gran parte degli affreschi che una volta li ornava.

Nell'attigua "Sala dei Presidenti", di grande fascino rimangono i tondi con la riproduzione degli stemmi di tutti i presidenti succedutisi alla guida della Società, che conferiscono all'ambiente un suggestivo clima di solennità.

I tesori della Società sono ora costituiti dai suoi archivi, presso i quali sono conservati oltre trentamila volumi di medicina, comprese molte rarità, e dal patrimonio storico come gli strumenti medici di Marcello Malpighi; da non dimenticare sono anche i busti dei presidenti posti fino alla prima guerra mondiale e quindi dal 2011 a oggi, del cardinale Oppizzoni nonché di Vittorio Emanuele II, dono di Luigi Carlo Farini, medico, nel 1859 Governatore dell'Emilia e, in seguito, presi-

dente del Consiglio dei Ministri poco dopo l'Unità d'Italia.

Attualmente la Società Medica Chirurgica di Bologna ha rilanciato con efficacia e con successo il suo ruolo all'interno della comunità scientifica ed è tornata a rappresentare una importante risorsa di incontro e di discussione per gli uomini del terzo millennio, per il dialogo tra medicina e società, per il confronto tra uomini liberi sui temi della scienza medica.









RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Venerdì 7 giugno 2019 -

- *“In compagnia di Gino e Graziella: pensieri e canti con e per un caro Amico e una cara Amica”* -

Presidenza: Luca Fantuz.

Ospiti del Club: la Sig.ra Tina Martinuzzi e il figlio Alessandro.

Ospiti dei Soci: dell'Avv. Florio: le Signore Marina Vianelli, Renata Scanabissi, Maria Pugliese; del Cav. Gamberini: la Signora Giancarla Gamberini Sgobbi; del Rag. Marini: il Sig. Roberto Mignani.

Soci presenti: L. Fantuz, E. Antonacci, A. Aufiero, M. L. Bolognesi, C. Borghi, M. Cini, G. Costa, G. Dondarini, V. Florio, G. Gamberini, D. Gentile, R. Giardino, G. Guidotti, P. Malpezzi, L. Marini, P. Orsatti, D. Rizzo, D. Rolli, A. Rossi, P.G. Sportoletti, V. Zanella.

Consorti: Nadia Fantuz, Rachele Antonacci, Giovanni Di Francesco, Roberta Costa, Roberta Florio, Adriana Gentile, Tatiana Malpezzi, Nadia Rossi, Rita Zanella.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna Valle del Savena: Dott.ssa Anna Quaglio.

Percentuale di presenza: 40,28%



Bellissima e toccante serata quella dedicata ai cari amici e soci: Gino Martinuzzi e Graziella Agostini, di recente scomparsi, organizzata dal nostro Club presso il Ristorante “Ippocampus” di Castel S.Pietro Terme, con l'intervento di Tina e di Alessandro, moglie e figlio dell'amico Gino, e dell'avv. Ulisse Meliga, Presidente IUS Bologna, oltre che di numerosi soci ed ospiti.

La presenza di Gino e Graziella si è concretizzata nella sala attraverso le parole di coloro che hanno ricordato la simpatia, l'amicizia e la carica vitale espresse da Gino e Graziella, virtù artisticamente sublimata dal gruppo musicale “Abalùs Brothers” guidato dal nostro socio avv. Vincenzo Florio che ha dedicato agli amici scomparsi una scelta di bravi evocativi dei temi dell'amicizia e della poesia della vita.

Il “clou” della serata si è raggiunto con la composizione declamata dall'avv. Ulisse Meliga, dedicata all'amico Gino Martinuzzi e che, per la sua bellezza e profondità, riportiamo per intero di seguito:

“Caro Gino, queste le parole che sento di doverti;

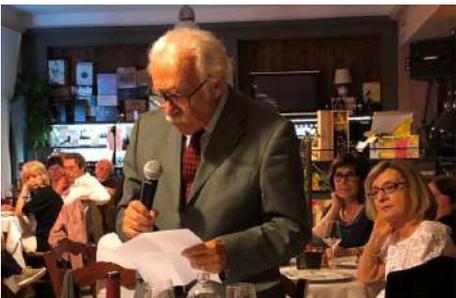
il muro del tempo troppo presto ha interrotto la tua corsa e ti ha proiettato oltre quell'orizzonte oltre il quale regna l'ignoto.

La tua vela ha navigato il fiume verticale dei morti per sfociare nel grande mare dal quale siamo venuti per ritornarvi.

La scintilla meravigliosa del tuo esistere prodottasi nell'esplosione cosmica di miliardi di anni fa non è stata riassorbita nel gelo siderale e rifiuta il ritorno nel deserto, inventando quei verdi pascoli del cielo che ora tu percorri e dai quali ci stavi guardando perpetuando quella tua meravigliosa comunicazione che non verrà mai meno.

Io sono certo che più a nord della inesplorata linea d'ombra che hai varcato e, superati i recinti dei guardiani della galassia, hai trovato la liberazione la non fatica del corpo l'essenza del vivere lo scioglimento del groviglio nel quale siamo intricati da vivi.

Se così non fosse, che senso avrebbe la nostra nostalgia il nostro bisogno di amore e di amicizia che in fondo altro non è che il bisogno di ritrovare aliene perfezioni che esistono, perché altra spiegazione non vi è alla nostra nostalgia.





Per questo ti sentiamo vivo fra noi questa sera, e avvertiamo precisa la onda della tua intelligenza della tua generosità della tua impagabile amicizia che ci investe e ci ripaga del grande dolore della tua dipartita.

Questo il nostro epitaffio:

“la Primavera ti offra il suo contributo di doni floreali a te graditi e la voluttà dell’Estate si inchini a te gradita sotto il peso delle spighe di grano e l’Autunno ti riporti sempre i doni di Bacco e allora perfino la stagione invernale per la terra che ti ricopre si dirà piacevole”

Al termine la serata si è conclusa con il suono della campana.





Notizie dal Distretto – Lettera del Governatore

LETTERA DI GIUGNO

Carissime rotariane e rotariani del Distretto 2072,

mentre scrivo questa lettera - ultima del mio mandato di Governatore - sono al Marconi di Bologna pronto per imbarcarmi per Amburgo, dove domani allestiremo lo stand che il nostro Distretto divide con il Distretto 2031, guidato dalla mitica Antonietta Fenoglio di Torino. La International Convention (IC) di Hamburg 2019 conclude la incredibile sequenza di impegni istituzionali che ho avuto la fortuna di vivere in quest'anno del tutto eccezionale. Ringrazio quindi chi 2 anni e mezzo fa mi chiese di candidarmi per il governatorato 2018-2019. Ringrazio il mio club, il RC Ravenna Galla Placidia, che allora mi propose e la Consulta dei PDG che all'unanimità mi designò. Ho vissuto questi 2 anni e mezzo in maniera conforme al mio carattere, che ormai molti di voi penso abbiano ormai imparato a conoscere. I'm a "people person", come mi ha scritto Milton Tusingwire, il responsabile ugandese del progetto che Chiara ha scelto come tema dell'impegno di quest'anno delle Consorti "WASH IN UGANDA", che era con noi nella indimenticabile 3 giorni del Congresso Distrettuale di Ravenna. E qui sorge spontaneo il mio primo ringraziamento per una persona speciale che mi ha supportato e sopportato per questi 30 mesi di totale eccezionalità, sorridendo, e a volte litigando come succede a tutte le coppie affiatate. Grazie Chiara! L'unica nota stonata è questa maledetta storta che alla fine ti ha costretta a rimanere a Ravenna. Però riguardando le magnifiche foto di Giovanni Montresori nella cena di gala all'Almagia' con tutti noi in piedi e tu seduta, sono d'accordo con Adriano Maestri che fai molto "Queen Elisabeth", il ché ci risarcisce - noi 60 del D 2072 che andiamo ad Amburgo - della tua assenza.

I miei doverosi ma molto sentiti ringraziamenti vanno anche ad un gruppo di persone che ha svolto il servizio di Squadra Distrettuale al di sopra delle mie aspettative più rosee.

Quindi voglio esprimere i miei ringraziamenti più sentiti alle due D 2072 Best Tough Girls, Patrizia Ravagli e Marisa Rossi (la "nonna ritrovata") e insieme a loro a Giovanni Zuffa e Giovanni Montresori, a Ivan Venturini e a Riccardo Vincentini. Punti di riferimento, come la difesa nel calcio o la batteria in una band. E ovviamente all' "Uomo dei Conti" Fabrizio Zoli e con lui Gianluca Ginestri. Trascorse sole due settimane dal Congresso del Distretto 2072, a Ravenna per la prima ma non ultima volta, desidero complimentarmi ancora una volta con la Squadra, con Barbara Ravaccia e con tutti i tanti volontari che hanno collaborato al confezionamento degli zainetti del Congresso. Una persona su tutti va segnalata: Ettore Papa, rotariano vero e amico di infanzia di mio padre, Gianpaolo Bolzani, a sua volta PP del RC Ravenna nel 1999-2000. Ne approfitto per salutarti Babbo, visto che ci hai lasciato un anno fa, senza poter vedere come dicevi a volte scherzando "il mio figliolo di cui mi sono compiaciuto". Ciao Babbo, riposa in pace e salutami la Mamma, che sono 21 anni che non la vedo ma è come fosse sempre qui con noi.

Ha svolto un grande lavoro anche la Commissione guidata dal Mighty Frank Features, al secolo Franco Venturi, per le scenografie e il supporto logistico ed umano. In particolare ringrazio Aida Morelli e Giovanna Ferrini, che hanno seguito con efficacia e stile il Rappresentante del Presidente Internazionale Pier Giorgio Poddighe e Laura Giordano. Aida ha inoltre gestito la mission del VTE con la sua solita vis barricadera. Un'altra Tough Girl come le bravissime "Sette Sorelle" del Seminario sulla Leadership di Rimini o come le molte presidenti di Commissioni o AG. Grazie ovviamente a tutti gli Assistenti, mai come stavolta miei orecchi e occhi.

Un ringraziamento particolare lo rivolgo ai 54 Presidenti di club, ognuno dei quali ha interpretato a modo suo il compito e l'impegno richiesto dalla carica prestigiosa che lo ha investito, non importa se a capo di un club di 20 o 120 soci.

Grazie ai miei successori Angelo, Adriano e Stefano, un appoggio e un'amicizia sempre dimostrata.

Infine arrivederci ai 60 di Amburgo, cominciando da Marco Tupponi.

Un abbraccio a tutti, è stato un anno stupendo.

Grazie a tutti,

Paolo



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 18 giugno, ore 19.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Marco Giuseppe Barbero. Tema: “Come possiamo essere al servizio delle piccole e medie imprese oggi”.

Martedì 25 giugno, ore 20.00, Villa Aretusi, via Aretusi 5, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA EST

Sabato 15 giugno, ore 09.45, Palazzo D'Accursio, con familiari e ospiti. “Le memorie della Piazza”. Passeggiata storico artistica a cura di Beatrice Borghi e Rolando Dondarini.

Giovedì 27 giugno, ore 20.00, Villa Benni, via Saragozza 210, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 19 giugno, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Vittorio Di Federico. Tema: “La risorsa acqua: tra scarsità ed abbondanza”.

Mercoledì 3 luglio, ore 20.00, Fienile Fluò, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA SUD

Martedì 18 giugno, ore 20.00, Aemilia Hotel, con familiari e ospiti. Relatrice: Dott.ssa Federica Guidi, archeologa. Tema: “Una nuova vita per il leone dei Giardini Margherita”.

Martedì 25 giugno, ore 20.00, Aemilia Hotel, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 21 giugno, ore 20.00, Ristorante Giardino, Budrio, con familiari e ospiti. il Socio Gino Fabbri, di ritorno dal Mozambico, farà un resoconto sull'avvio del service “Gelateria solidale”.

Giovedì 27 giugno, ore 20.00, Ristorante Giardino, Budrio, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 18 giugno, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatrice: Isabella Conti, Sindaco di S. Lazzaro di Savena.

Martedì 25 giugno, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 17 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Concerto del Quartetto Rossena su brani di Mozart e Haydn.

Lunedì 24 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Domenica 23 giugno, ore 17.00, Darsena di Ravenna, con familiari e ospiti. Giro in motonave sino a Marina di Ravenna e cena conviviale.

Mercoledì 26 giugno, ore 20.15, Golf Club Siepelunga, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 17 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari o ospiti. Relatore: Dott. Giampaolo Guida. Tema: “Un medico sulle tracce di Leonardo”.

Lunedì 24 giugno, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari o ospiti. Cerimonia di Passaggio delle consegne.